

# VOTIAMO **NO!** all'accordo del 23 luglio



Il giudizio complessivo che diamo sui contenuti dell'accordo siglato il 23 luglio da CGIL-CISL-UIL con il Governo è estremamente negativo. Mentre chi sostiene che siamo di fronte ad un accordo acquisitivo: i costi sono totalmente sostenuti dalle lavoratrici e dai lavoratori. Anche i miseri passi in avanti dell'aumento delle pensioni basse sono vincolati all'equilibrio della spesa. Solo 1 dei 10 miliardi di euro del "tesoretto" viene destinato a questo intervento. Si tratta quindi, per il Governo, di un accordo a costo zero.

Il nostro giudizio è particolarmente negativo sui seguenti punti:

- Come già previsto dalla legge "Maroni", dal 2013, quando l'accordo sarà a regime, l'età pensionabile sarà innalzata a 61 anni con 36 di contributi o 62 anni con 35 di contributi; lo "scalone" non viene abrogato ma sono introdotti gli "scalini"
- Viene mantenuto il meccanismo delle "finestre" di uscita della "Maroni". Anche la possibile reintroduzione delle 4 "finestre" per chi raggiunge i 40 anni di anzianità è vincolata ad un analogo meccanismo per le pensioni di vecchiaia, aumentando di fatto la permanenza al lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori
- A partire dal 2010 i coefficienti di calcolo potrebbero essere tagliati per decreto del 6-8%, producendone una notevole riduzione dell'assegno di pensione
- Vengono ridotti i contributi pensionistici per le ore di straordinario, incentivandone quindi l'utilizzo
- La legge 30 viene mantenuta interamente, con l'unica eccezione del lavoro a chiamata
- I contatti a tempo determinato diventano illimitati attraverso procedure conciliative; anche il lavoro interinale non subisce limitazioni



**Ci vogliono al lavoro sempre più vecchi e più precari ed in pensione sempre più poveri. Questo è un accordo da respingere. Noi voteremo **NO** ed invitiamo tutte le lavoratrici ed i lavoratori, le pensionate ed i pensionati, le disoccupate ed i disoccupati, le precarie ed i precari, a votare **NO**. Un **NO** che deve servire per cambiare.**

#### **delegati RSU e dirigenti sindacali per il NO:**

allegri silvana (ist. maffeo vegio)- alloni marco (ferrari)- angelone luigi (beta)- bagnaschi sabrina (giannoni)- barrella vincenzo (poste lodigiane)- bonelli luigi (pensionato)- boninsegna domenico (pensionato)- carelli carlo (unilever)- ciossani giuseppe (akzo nobel)- civera giacomo (cremonini)- colombarini marisa (insegnante)- daccò paolo (fate bene fratelli s.colombano)- dadda moreno (thermal ceramics)- daddario umberto (sasol)- de vecchi renzo (scuola media don milani)- fasano nino (solmag)- ferrari massimo (vigili del fuoco lodi)- fornoni beatrice (ist. sperimentale)- fortino rita (ufficio entrate lodi)- gerlanzani fabrizio (ABB adda)- ghidetti renzo (pensionato)- gilfone domenico (pensionato)- ginelli ignazio (mta)- imeri floriana (il gigante)- imeri sergio (pensionato)- manca franco (coop lodi)- marcarini guido (comune lodi)- migliorini isacco (coop. sociale il mosaico)- nodemi alessandro (unilever)- onesti giuseppe (fatebenefratelli s. colombano)- ossola gianbattista (pensionato)- prandini vittoria (pensionata)- raffaldi walter (ferrari)- rossetti luciano (ponteggi dalmine)- stoppini giuseppe (unilever)- tonon franco (pensionato)- valentino tea (casa di riposo s.angelo)- viani luigi (pensionato)- zini fidalba (ist. bassi)- zoncada gianpiero (azienda ospedaliera)